



Federolio, Tullio Forcella è il nuovo Presidente

Ha dedicato gran parte della sua vita professionale alla Federazione Nazionale del Commercio Oleario, dove ha cominciato a lavorare appena ventenne e dove ha ricoperto l'incarico di Direttore Generale dal 1994 al 2019 e, successivamente, quello di delegato della Presidenza

Tullio Forcella è il nuovo Presidente di Federolio, la Federazione Nazionale del Commercio Oleario. Il Consiglio Direttivo della Federolio l'ha eletto all'unanimità e ha designato come Vicepresidenti **Mariella Cerullo** e **Sabino Basso**.

Chi è Tullio Forcella, Presidente Federolio

Romano, classe 1954, Tullio Forcella ha maturato una vasta esperienza e profonda conoscenza del settore dell'olio d'oliva, sia a livello nazionale che internazionale, e di tutti i suoi temi più rilevanti: dall'etichettatura all'esportazione, dalla promozione ai profili chimico-analitici, dal

controllo e certificazione della qualità del processo e del prodotto alla normazione tecnica.

Forcella ha dedicato gran parte della sua vita professionale alla Federolio, dove ha cominciato a lavorare appena ventenne e dove ha ricoperto l'incarico di Direttore Generale dal 1994 al 2019 e, successivamente, quello di delegato della Presidenza.

Fa parte del **Comitato di certificazione di Agroqualità** ed è stato appena riconfermato nel Consiglio di amministrazione del **CONOE** (Consorzio per la gestione degli oli vegetali esausti).

A livello internazionale è membro del **Gruppo di dialogo civile olio di oliva** (già Comitato consultivo) presso la Commissione U.E. a Bruxelles nonché del **Comitato consultivo del Consiglio Oleicolo Internazionale** (COI) a Madrid, di cui è stato anche Vicepresidente.

«Intendo operare nel segno della continuità con le politiche seguite dalla Federolio negli ultimi anni. Il settore dell'olio d'oliva è di vitale importanza per la nostra economia e per la cultura alimentare del nostro Paese – ha commentato il Presidente Forcella a margine della sua nomina.- Ritengo di fondamentale importanza proseguire nella collaborazione con tutta la filiera oleicolo-olearia italiana e in particolare con il settore olivicolo italiano per una più incisiva valorizzazione del prodotto nazionale, per l'ulteriore sviluppo dell'export e soprattutto per il varo del tanto atteso piano olivicolo nazionale. Parallelamente auspico che prosegua l'impegno della Federolio nella ricerca e si rafforzi la collaborazione già in atto con il mondo scientifico interessato all'olio di oliva».

info: federolio.it

Data di creazione

30/07/2024

Autore

redazione